

Staglieno, archivio pronto ma senza foto

Volontari incolleranno le immagini del cimitero. Interrogazione di Gagliardi (FI)

M **Barbara Pellegrini**

lanca il personale alla Soprintendenza ai Beni artistici per incollare le fotografie alle schede dell'inventario sulle opere contenute nel cimitero di Staglieno. A questo inconveniente tipicamente italiano, dato che il lavoro di archiviazione è stato completato un paio d'anni fa, vuole dare una soluzione la circoscrizione di Staglieno, fornendo personalmente un aiuto manuale.

«Abbiamo contattato la dottoressa Marzia Gallo della Soprinten-

denza ai Beni artistici, per avere una spiegazione sui fondi del ministero dei Beni culturali utilizzati per l'archiviazione del patrimonio artistico del monumentale - spiegano Eugenio Bolleri e Domenico Morabito - e abbiamo scoperto che 1800 schede giacciono negli uffici della Soprintendenza, incomplete di immagini. Così ci siamo messi a disposizione per incollare personalmente le fotografie, affinché il materiale sia a disposizione del cimitero. Controlleremo le statue sparite negli anni, avremo finalmente un quadro completo del patrimonio rimasto che merita l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Il cimitero di Staglieno finisce anche in Parlamento. Un'interrogazione alla Camera dei Deputati è stata presentata ieri da Alberto Gagliardi di Forza Italia.

«Non credendo assolutamente alle promesse fatte dal Comune di Genova, a pochi mesi dalle elezioni, penso che sia invece giusto portare il degrado della necropoli della Valbisagno in sede parlamentare. È impensabile che uno dei più importanti cimiteri italiani sia stato abbandonato per così tanto tempo e che improvvisamente, ci siano iniziative fumose per zittire quei cittadini che protestano da mesi per lo sfacelo».